

" È magnifico essere uomini "

Soren Kierkegaard

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXXVIII - Gennaio - Febbraio N. 337

* MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE *

SPED. IN ABB. POSTALE

L'IDEA AL DEBUTTO

Si è svolta, Venerdì 23 febbraio, presso l'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Agrigento, la Conferenza Stampa di presentazione dell'Istituzione Teatro Comunale "L'IDEA" di Sambuca di Sicilia e della Stagione Teatrale Febbraio-Giugno 1996.

Costruito nel 1848, il Teatro L'Idèa - situato al centro della cittadina - è stato restaurato nel 1992 ed è stato riaperto alla pubblica fruizione. Oggi, su iniziativa dell'Amministrazione del Comune di Sambuca, la nascita dell'Istituzione Teatrale per la gestione dello spazio e la nomina dell'attrice Carla Tatò come suo Direttore Artistico.

Una scelta - ha detto il Presidente della Provincia di Agrigento Dott. Vivacqua - che ha il totale appoggio della Provincia anche se soprattutto per la validità culturale e interculturale del Cartellone proposto.

Un Cartellone - ha sottolineato Carla Tatò - che non vuole essere un semplice elenco di spettacoli ma segno e testimonianza della volontà di una costante ricerca teatrale e culturale e di una permanente condizione laboratoriale: un teatro sempre aperto, come una "casa del pensiero" di tutti e per tutti.

Oltre agli interventi del Sindaco di Sambuca Prof.ssa Lidia Maggio, e del Presidente dell'Istituzione Teatrale Prof. Alfonso Di Giovanna, L'incontro ha registrato anche le testimonianze del regista Carlo Quartucci e dello scrittore Aurelio Pesche, entrambi, hanno sottolineato l'importanza e lo stupore per un'iniziativa che, a partire da Sambuca, investe l'intero territorio di una programmazione di alto livello, dimostrando una vitalità e una sensibilità teatrale che fanno un polo culturale per la provincia e per la Sicilia.

 REGIONE SICILIANA
Assessorato Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione

 PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

 CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Direzione artistica Carla Tatò



TEATRO COMUNALE
L'IDEA
SAMBUCA DI SICILIA

 CITTÀ DI SAMBUCA DI SICILIA

 Sambuca
di Sicilia
1848

IN COLLABORAZIONE CON
 la Zattera di Babele
e il TEATRO GEBEL HAMED

STAGIONE TEATRALE FEBBRAIO - GIUGNO 1996

- sabato 24 febbraio (fuori abbonamento)**
PIRANDELLIANA ovvero
LA FAVOLA DEL FIGLIO CAMBIATO
LA SAGRA DEL SIGNORE DELLA NAVE
di Luigi Pirandello
- domenica 25 febbraio (fuori abbonamento)**
ReVUE - CIRQUE HAPPE'
Spettacolo per numeri da Circo e Arte contemporanea
Compagnie Foraine Cirque Contemporain - Parigi
- lunedì 4 marzo**
ASPETTANDO GODOT
di Samuel Beckett
Compagnia Transteatro - Fano
- mercoledì 6 marzo**
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
Cooperativa Il Teatro - Napoli
- lunedì 11 marzo**
TRE PEZZI D'OCCASIONE
Passi - Dondolo - Non io
di Samuel Beckett
- sabato 23 marzo**
L'ASTROLOGO
da un manoscritto del 1628
di Antonio Cordici
- domenica 7 aprile**
LE MILLE E UNA FAVOLA
drammaturgia di Marotti, Quartucci, Tatò
- sabato 13 aprile**
L'AMLETO DI GORDON CRAIG AL TEATRO D'ARTE DI MOSCA
di Ferruccio Marotti
- giovedì 25 aprile**
LIBERAZIONE
serata dedicata all'anniversario della Liberazione
- sabato 27, domenica 28 aprile**
MEDEA
di Aurelio Pes
- mercoledì 1 maggio**
PRIMOMAGGIO
serata dedicata alla Festa dei Lavoratori
- venerdì 3, sabato 4, domenica 5 maggio**
SAN GIOVANNI DECOLLATO
di Nino Martoglio
Compagnia Teatrale Adranon - Sambuca di Sicilia
- giovedì 9 maggio**
IL DESERTO DEI TARTARI
di G. Davico Bonino da D. Buzzati
Compagnia Akroama Teatro Laboratorio Sardo - Cagliari
- sabato 25 maggio**
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA di Luigi Pirandello
INSULTI AL PUBBLICO di Peter Handke
Compagnia Teatri Uniti - Napoli
- domenica 26 maggio**
VIDEO TEATRO
da "I Giganti della Montagna" di Luigi Pirandello
- venerdì 31 maggio, sabato 1 giugno**
FEDERICO II, IL CIRCO DELLA VITA
E IL TEATRO DEL MONDO
di Aurelio Pes
- dal 22 al 30 giugno**
NON STOP THEATER
Maratona teatrale di gruppi e compagnie professionali e amatoriali...
- OGNI SPETTACOLO SARA' PRECEDUTO DA UN BREVE INCONTRO DI PRESENTAZIONE CON L'AUTORE E/O IL REGISTA E GLI ATTORI**

FARE TEATRO: LABORATORI TEATRALI

- dal 23 al 27 febbraio
IL TEATRO DELLE APPARENZE
- dal 12 al 31 marzo
L'ORGANIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE TEATRALE
- dal 2 al 14 aprile
A PIEDI NUDI SUL PALCO
- dal 9 al 14 aprile
LA FABULA
- dal 15 al 20 aprile
LA PREPARAZIONE DI UNO SPETTACOLO
- dal 22 al 28 aprile
LA DRAMMATURGIA SICILIANA e IL TEATRO DELLE APPARENZE
- dal 2 all'8 maggio
TEATRO-SCUOLA-TERRITORIO
- dal 21 al 26 maggio
LA DRAMMATURGIA SICILIANA e A PIEDI NUDI SUL PALCO
- dal 27 maggio al 1° giugno
AGER SANGUINIS, FEDERICO II e LA FORMAZIONE DELL'IMPERO
- dal 3 al 8 giugno
L'AMLETO DI GORDON CRAIG AL TEATRO D'ARTE DI MOSCA
- dal 10 al 15 giugno
I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE NELLE PRATICHE DEL TEATRO

SARA' ACQUISTATO DAL COMUNE L'ADIACENTE "PALAZZO PARRINO"

Il "Palazzo di Città", divenuto da molto tempo angusto per lo svolgimento dell'attività Amministrativa, può finalmente respirare aria nuova.

Il Palazzo Parrino, da almeno un trentennio, era stato oggetto di patteggiamento con i Proprietari sig. Prof. Giovanni Parrino, e sorelle Vita ed Albertina. Apprendiamo ora che finalmente, dopo l'espletamento degli atti per la compravendita, si è passati alla fase finale.

Il Comune di Sambuca acquista l'intero stabile per la somma di £. 318.000.000, dopo avere avuto il crisma da parte dell'U.T.C. e del Consiglio Comunale e l'approvazione del CO.RE.CO.

Sarebbe stato grave perdere una occasione tanto vitale per il Comune che, nonostante le varie "dipendenze", di proprietà del Palazzo dell'Arpa, dato che le dinamiche di lavoro e di attività richiedono spazi per servizi celebri e soddisfacenti per le richieste dei cittadini.

VITA E COSTUMI

La mentalità del sambucese, anche se dedito all'agricoltura, alla pastorizia, al terziario, è aperta, tollerante, culturalmente vivace, gelosa delle proprie tradizioni, della propria storia.

I paesi vicini nutrono per Sambuca un sentimento di ammirazione-invidia proprio per la peculiarità e il legame che il sambucese ha con il proprio passato.

La ricostruzione, seguita agli eventi sismici del '68, ha trasformato molti pastori e braccianti agricoli in lavoratori dell'edilizia; il flusso di denaro ha creato un benessere fittizio, ha fatto intravedere sbocchi occupazionali, vita agitata.

Molte famiglie sono andate al nord portando, lasciando i propri figli ai parenti per consentire loro di terminare la Scuola dell'obbligo con conseguenze di carattere affettivo, relazione di non poco conto. Si assiste alla disgregazione del tessuto familiare che si sovrappone alla disgregazione del tessuto sociale e allo svuotamento delle abitazioni del paese.

Alla scuola materna via alla refezione scolastica.

Ha preso il via, alla scuola materna, il servizio di refezione scolastica. "Riguarda - dice Girolamo Montalbano, responsabile dell'ufficio comunale servizi sociali - 129 bambini i cui genitori a suo tempo, hanno fatto pervenire apposita istanza. E', infatti, un servizio su richiesta individuale. Le famiglie intervengono con una quota di lire

715 a pasto". Il servizio, che è stato aggiudicato alla cooperativa Quadrifoglio di S. Margherita Belice, ha un costo complessivo di 24 milioni di lire e sarà assicurato fino al 31 maggio prossimo. Ai bambini viene fornito un pasto caldo conforme alla tabella dietetica approvata dall'ufficiale sanitario.

UNA SCUOLA EFFICIENTE

Una Presidenza lontana, posta nella Scuola di altro comune, non potrà avere il necessario controllo continuo sulle presenze e gli abbandoni.

Prosegue il documento: è necessario che questa attività si intensifichi e si renda più capillarmente estesa perché aumentano altre devianze giovanili, quali spaccio uso e abuso di sostanze alcoliche e di stupefacenti, diffusione di materiale pornografico.

La continuità didattica con la Scuola materna ed elementare verticale ed orizzontale, curriculare e su progetti di educazio-

ne ambientale, ha operato positivamente anche nei confronti dell'orientamento. E' necessario iniziare tale continuità con le Scuole superiori per ridurre la mortalità scolastica negli istituti secondari.

Il documento-protesta, che per ragioni di spazio non possiamo pubblicare per intero, conclude:

In caso di impossibilità si suggerisce di lasciare la direzione alla Scuola Media "Fra Felice da Sambuca" di Sambuca di Sicilia aggiungendole una Scuola Media che in atto dipende o è annessa ad altra scuola.

POPOLO DI LAVORATORI

Da alcuni anni la Scuola Media "Fra Felice" va esercitando un ruolo di forte stimolo socio-culturale e civico spirituale e culturale nei confronti del territorio, motivando le famiglie ad interessarsi dell'andamento didattico disciplinare dei figli, del loro orientamento, in ordine a sé, gli altri, le cose, il mondo.

STRADA SAMBUCA-RISINATA

E' stata finanziata dall'Assessorato Reg. Le LL.PP., a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione C/Le, il ripristino della strada Sambuca-Risinata per un importo di £. 350 milioni.

Una volta redatto il progetto lo stesso sarà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con un mutuo a totale carico dello Stato.

VERDE NEL CORSO

Finalmente! Dopo vari solleciti l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla piantumazione di ligustrum lungo il Corso Umberto. L'operazione si è resa necessaria a seguito di atti vandalismo perpetrati nei confronti degli inermi alberi. Infatti alcuni cittadini, sicuramente non rispettosi della cosa pubblica, hanno ritenuto giusto danneggiare alcuni alberi. Speriamo ora che i soliti noti li rispettino, affinché abbiano una crescita...serena.

MONTE ADRANONE

Sarà pubblicato, dall'Amministrazione C/Le, un volume a cura della Dott.ssa Graziella Fiorentini, soprintendente ai BB. CC. AA., sui risultati degli scavi archeologici su Monte Adranone negli ultimi 25 anni.

L'importanza di tale pubblicazione, considerato l'alto spessore scientifico, è notevole anche in relazione al fatto che il Monte Adranone è ritenuto, dagli studiosi internazionali, un importantissimo sito archeologico ancora da scoprire e valorizzare.

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

Bar - Ristorante - Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna - Tel. (0925) 94.10.99 - 94.12.72
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER.
s.n.c.

FERRAMENTA
E COLORI

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione trapunte
A carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L.D. LINEA DOMUS
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

CHI NASCE • CHI SI SPOSA • CHI MUORE

MATRIMONI 2° SEMESTRE 1995

SAROLI AUGUSTO e STABILE GIUSEPPINA
 MUNISTERI GIUSEPPE e ARMATO MARIA
 PROIETTO ROSARIO e RIZZUTO ANNA MARIA
 CIACCIO SAVERIO e MAURICI CATERINA ANNA
 PENDOLA CLAUDIO e MAGGIO ROSA ANNA
 CIRAULO ROSARIO e RUSSO CATERINA
 MARCHESE GIUSEPPE e SALVATO TONINA
 ABRUZZO PIETRO e CIACCIO GIUSEPPA
 LO CICERO ANTONINO e MAGGIO GIOVANNA
 MARTINO VINCENZO e VACCARO MARIA GIULIA
 MULE' GIUSEPPE e MAGGIO MARIA AUDENZIA
 CANNOVA GIACOMO e MENDOLA GIANCARLA
 SACCO GASPARE e PALAZZOTTO MARIA AUDENZIA
 DI GIOVANNA PIETRO e MUNISTERI VINCENZA
 MANGIARACINA NICOLÒ e PALMERI MARIA
 CAPRERA ANGELO e MONTALBANO ANNA MARIA
 MAGGIO GIUSEPPE e GULOTTA MARIA BEATRICE
 MANGIARACINA GASPARE e SPARACINO ANNA
 CIPOLLA MICHELE e CARTA ELSA LEONARDA
 SPARACINO DANIELE e URBANO DESIDERATA
 TORTORICI MARIO e MARINO MARIA FRANCESCA
 SCIAME' CALOGERO e GIGLIOTTA MARIA TERESA
 TUMMINELLO MASSIMO e MAGGIO GIUSEPPINA
 MONTALBANO LIBORIO e MANGIARACINA MARISA
 DI VERDE SALVINO e ZUMMO MARIA DOMENICA
 CATALANOTTO GIUSEPPE e TRUBIANO FRANCESCA
 BUSCEMI VINCENZO e DI GIORGIO FLORIA
 FERRARA PAOLO e ALFANO CALOGERA
 ALFANO FELICE e GAGLIANO ROSA MARIA
 INTERRANTE GIORGIO e GIARRAPUTO CALOGERA
 GIAMBALVO FRANCESCO e VENEZIA IGNAZIA
 ARMATO VINCENZO e SCATURRO GRAZIA
 ROCCAFORTE GAETANO e MIROTTA ANGELA
 FRANZONE SALVATORE e LI PETRI LEONARDA
 SCIAME' CALOGERO e STRADA GAETANA
 MANGIARACINA PIERO e GANNUSCIO ROSA
 CIRAULO ROCCO e VERARDO ROSALIA
 MONTALEONE GIUSEPPE e CUCCIA MARIA

NASCITE 2° SEMESTRE 1995

ARMATO ANTONIO 19/07/95
 BARRILE LOREDANA 31/07/95
 CACIOPPO ALESSIA 07/12/95
 CANNOVA ANTHONJ 18/09/95
 CANNOVA ARIANA 23/11/95
 CIPOLLA MARIA CONCETTA 12/12/95
 DI PRIMA CALOGERO 13/07/95
 CIRAULO GIUSEPPE 17/07/95
 DI PRIMA CLAUDIO 07/08/95
 DI VITA FABIOLA 28/09/95
 FIORE FEDERICO 11/09/95
 GIGLIO LAURA 23/07/95
 GIGLIOTTA TOMMASO 31/10/95
 INCARDONA ELENIA 19/12/95
 LA MARCA VITO 23/09/95
 MAGGIO FILIPPO 08/09/95
 MANGIARACINA FRANCESCO 29/08/95
 MANGIARACINA LEONARDO 13/10/95
 MANGIARACINA MARIA RITA 10/08/95
 MELE PIO MANUEL 12/11/95
 MILAZZO ELENA 12/08/95
 MONTALBANO BALDASSARE 05/07/95
 MULE' LETIZIA 09/11/95
 MUNISTERI MARIA TERESA 02/08/95
 PASINI ALESSIA 25/11/95
 SAFINA NORIS ANGELO 09/09/95
 SCARDINO FEDERICA 10/07/95
 SCIAME' CALOGERO 09/07/95
 GRISAFI ALESSIA 27/12/95
 STABILE GIOVANNI 18/11/95
 GIOVINCO PIERO EUGENIO '95

DECEDUTI 2° SEMESTRE 1995

ABATE SALVATORE anni 56
 AMODEO GIUSEPPE anni 76
 ARBISI CONCETTA anni 94
 ARBISI STEFANO anni 65
 ARMATO NUNZIA anni 84
 BELLARMINO MATTEO anni 86
 BORZELLINO GIUSEPPE anni 89
 BUSCEMI GAETANO anni 75
 CACIOPPO ENZA anni 17
 CACIOPPO FILIPPA anni 83
 CACIOPPO VITA anni 76
 CAMPISI ADA anni 93
 CANNOVA NATALE anni 73
 CHIARELLI GIOVANNA anni 67
 CIACCIO ENZA anni 75
 CIACCIO IGNAZIO anni 75
 CIACCIO VINCENZA anni 87
 CUSENZA GIOVANNI anni 90
 D'ANNA CALOGERO anni 74
 DI GIOVANNA ANGELA anni 92
 DI GIOVANNA ANNA anni 92
 DI PRIMA ANTONIETTA anni 86
 ERRANTE PARRINO S anni 88
 FERRO ROSALIA anni 82
 GALLINA MARIA ANTONIA anni 85
 GIACONE ANTONINO anni 71
 GRAZIANO ANNA MARIA anni 91
 GRECO TERESA anni 68
 IENNA GIORGIO anni 78
 INTOPPO ANTONINA anni 71
 MAGGIO ANNA anni 74
 MAGGIO ANTONINA anni 89
 MAGGIO GIACOMA anni 88
 MAGGIO MARIA AUDENZIA anni 78
 MANGIARACINA SALVATORE anni 74
 MARINO MARGHERITA anni 87
 MILICI FRANCESCO anni 80
 MONTALBANO ANTONINO anni 67
 MONTALBANO GIUSEPPE anni 82
 PRESTIGIACOMO ROSARIO anni 51
 PUMILIA GIUSEPPA anni 81
 RIZZUTO NINFA anni 88
 RUVOLO MARIA AUDENZIA anni 84
 SALADINO ELISABETTA anni 53
 SCIAME' CALOGERO anni 6
 SERAFINO GIUSEPPA anni 80
 SPARACINO DOMENICO anni 78
 TORRETTA DOMENICO anni 88
 TRESCA ROSA anni 93
 SCIBONA ANTONINO anni 83
 ZITO ANGELA anni 63

**Centro
Arredi
Gulotta**

Arredamenti che durano
nel tempo qualità, conve-
nienza e cortesia

V.le A Gramsci - Tel. 0925/941883
SAMBUCA DI SICILIA

*BAR - PASTICCERIA
GELATERIA*

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. 0925/94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA

**LABORATORIO DI
PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64
Tel. 0925/94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

**AUTO NUOVE E USATE
DI TUTTE LE MARCHE**

GRISAUTO

VIA G. GUASTO, 10
TEL. 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA

"LA PIRANDELLIANA" GRANDE ESORDIO AL TEATRO COMUNALE "L'IDEA"

Ci siamo mai chiesti perché alle "Donne" (fantasmi, streghe, geni maligni?) che hanno popolato le fantasie infantili e alle quali venivano attribuiti tutti i sortilegi, le malie, gli incantesimi, la tradizione abbia dato connotati femminili? Forse, perché, per la loro carica di irrazionalità sono più vicine all'arcano, al mistero, o perché escluse da qualsiasi forma di potere non rimaneva loro che quello demoniaco?

"Li Donni" era nel passato una parola magica che suscitava strane e misteriose suggestioni, la chiave di volta per bloccare l'esuberanza, i capricci infantili, per riportare l'ordine nel caos e che

apriva un varco verso l'insondabile, l'inconoscibile, facendo scattare i meccanismi perversi dell'immaginazione.

"Le Donne": nell'uso del plurale il potere femminile era moltiplicato, amplificato.

"Entrano di notte nelle case per la gola dei camini, come un fumo nero...allungano le dita sottili e intrecciano nel sonno al bambino la loro treccina; e gli passano appena sulle palpebre chiuse la punta gelata di quelle dita; e il bambino che non sa nulla, al mattino apre gli occhi e li ha storti! ..Le Donne! Le Donne! Le Donne!"

Così Pirandello ne "La Favola

del Figlio Cambiato" che, assieme a "La Sagra del Signore della Nave" è stata rappresentata il 24 febbraio, al Teatro Comunale "L'IDEA", con la regia di Carlo Quartucci.

Due pièces che, pur nella brevità, riassumono gli aspetti fondamentali della problematica pirandelliana: la conflittualità tra l'essere e l'apparire, tra la ragione e le passioni.

Su una scena essenziale animata da voci, suoni, movenze e gesti di acrobati impegnati in allucinati equilibrismi, Carla Tatò, con straordinaria forza evocativa, ha dato voce all'angoscia della "Madre" per il figlio "cambiato dalle Donne", al suo teorema, alla sua "verità" logica e consequenziale.

La tragedia, liberandosi del contingente e convertitasi in delirio, è diventata il paradigma della condizione esistenziale per lievitare nel mito.

La Madre, come Demetra, ha percorso spazi infiniti alla ricerca del figlio e lo ha ritrovato figlio di re. "Niente è vero, e vero può essere tutto; basta crederlo per un momento ..."

L'inafferrabilità e la mutevolezza della verità è stato il tema centrale anche dell'altra pièce, nella quale Carla Tatò, fondendo narrazione e rappresentazione, attraverso nuovi moduli interpretativi, ha sollecitato lo spettatore ad uscire dal ruolo di fruitore passivo per ri-creare insieme a lei l'opera d'arte.

E' stato uno spettacolo intenso di grande efficacia rappresentativa che ci auguriamo possa ridare un respiro più ampio al Teatro

Comunale di Sambuca liberandolo da stereotipi interpretativi ormai superati e avviando il pubblico ad una fruizione più consapevole e lucida.

L.C.

AL CENTRO SOCIO-CULTURALE "GUGLIELMO MARCONI"

Ringrazio sentitamente l'illustre presidente Giuseppe Scibona e tutti i soci del rispettabile Centro Culturale "G. Marconi" per avermi conferito il titolo di "socio onorario".

Lo stesso riconoscimento l'ho avuto pure dai centri culturali: "Civiltà Mediterranea", "E. Navarro", "G. Guasto". L'ho preteso non perché nutrissi idee di grandezza (che grande è solo Dio) ma perché, essendo fratello di un socio ordinario, venissi accolto nel Circolo calorosamente e senza "turcimentu di mussu".

Con l'augurio che il Centro possa vivere a lungo e promuovere interessanti attività senza soste nel campo degli studi e delle ricerche, porgo i miei più distinti saluti.

Pietro La Genca

DA PIRANDELLO A PIRANDELLO

L'apertura della "Stagione Teatrale all'IDEA" è stata guastata da un Luigi (per gli amici Luigino) Pirandello, aggressivo.

Rabbrividi il Commediografo del Caos, nel vedere- alla prima teatrale dell'IDEA, un centinaio di presenze. Anche se qualificate, sempre poche erano per la Marta Abba e ...per lo stesso maestro. *Si trattava in sostanza di portare all'IDEA, due "maschere nude": "La favola del figlio cambiato" e "La sacra del Signore della Nave".

Mi addormentai con l'amaro in bocca per quella scarsa presenza dove mancavano persino quelli che, nelle scuole alte dovrebbero insegnare e fare conoscere chi fosse Pirandello.

Mi addormentai dopo essermi arrotolato nelle coperte fredde: io che, di solito ho il culto, d'inverno ovviamente, del calduccio.

Sognai, non lo credereste, proprio Pirandello, per tutta una notte. Se non ci credete chiedetelo agli amici che mi stanno intorno. Lo constatarono dagli occhi che erano come prugne settembrine.

Il drammaturgo agrigentino, quella notte non riusciva a riposare nelle ceneri. Sì, nelle ceneri, che sono collocate in un'anfora, in un piccolissimo abitacolo sotto l'ombra di un pino.

-Ma che cavolo mi avete combinato? -mi chiese il Maestro

-Io divenni piccolo, sotto le coperte.

-Si tu, i tuoi collaboratori, e quella mia cara amica, Carla Tatò...madre intransigente: ora pietosa, ora vociante, ora candida come una madre del Cristo in Croce.

-La Favola più bella delle mie favole! data in pasto ad una scarsa troupe di intellettuali...Ma ora ricordo: non voglio essere intransigente.

Capitò più volte nella mia carriera di non essere capito...

-Tu ricordi-mi aggredi il drammaturgo di Girgenti-chi era Pennavaria?

Certo che lo ricordo!

-Ebbene: "Ho avuto pietà per gli ignudi", ma per i pennaioli sprovveduti che non "fanno un carlino"...non vale la pena spendere parole.

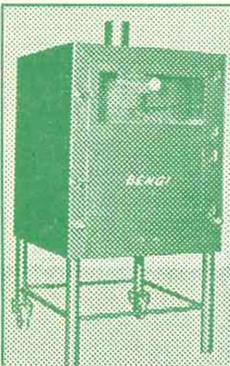
-Ora -disse Luigino Pirandello..."quod scripsi, scripsi".

Adigi



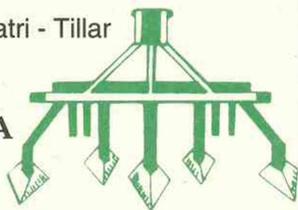
Polilabor

Via Monarchia, 1
Tel. / Fax (0925) 94.29.88
92017 SAMBUCA DI SICILIA



GIOVINCO BENEDETTO

Lavorazioni in ferro Aratri - Tillar
Ringhiere e Cancelli
Specialità:
FORNI A LEGNA



Via A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel.94.32.52



Centro Ricerche Zabut

92017 Sambuca di Sicilia (Ag)
Via Teatro - C.le Ingoglia, 15
Tel. (0925) 94.32.47 - Fax (0925) 94.33.80

RICERCHE E STUDI PER
LA VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE AMBIEN
TALI E LO SVILUPPO
SOCIO ECONOMICO

Cronache della città e... del "Palazzo"

CONVEGNO NAZIONALE SULLO SVILUPPO DEL BELICE

Alle 19,30 di lunedì 15 gennaio, si è svolto un incontro-dibattito al Teatro Comunale sul tema: "Un possibile sviluppo per la Valle del Belice". Ha relazionato il senatore Lauricella, presidente della Commissione bicamerale sul terremoto. All'incontro hanno partecipato i sindaci e gli amministratori comunali della Valle. Sono intervenuti l'onorevole Capodicasa, l'ex senatore Giuseppe Montalbano e altri parlamentari nazionali e regionali.

"Ci auguriamo - ha detto il sindaco di Sambuca, Lidia Maggio - che il governo prenda atto delle necessità finanziarie per il completamento della ricostruzione per porre fine, a 30 anni dal terremoto, a questo problema. Il ministro, anche se il governo è dimissionario, partecipi all'incontro per constatare di persona come vengono spesi i soldi dello Stato e prendere atto della discriminazioni e delle false accuse che, a 28 anni dal terremoto, continuano ancora a penalizzare la Valle del Belice.

L'incontro si è proposto, in occasione dell'anniversario del terremoto, di fare decollare, finalmente, progetti mirati allo sviluppo del Belice che si fonda essenzialmente sull'agricoltura e sul turismo".

SFACELI VOLUTI E NON VOLUTI

In tempo non lontano su questo giornale venivano pubblicati mordenti punzecchiature - a fin di bene - nei confronti di amministratori sornioni.

A fin di bene ritorniamo a disotterrare "l'ascia" (si fa per dire) delle stroncature.

CHIUSO IL CENTRO "FAVA"

Il più bravo della classe venga a dirci perché è stato chiuso alla fruizione. E dire che, stando al sistema della trasparenza, gli amministratori dovrebbero essere solerti ad informare la popolazione anche su un fatto che sotto silenzio non può passare.

"Molti multa dicunt": cioè sono in molti a dire molte cose, circa la chiusura del "Fava".

Sembra che, da un sopralluogo fatto sul posto, è stato rilevato che a tutt'oggi l'emiciclo intestato a Giuseppe Fava (giornalista, vittima della mafia) non risulta collaudato o, se collaudato, manca di alcune impianti essenziali (Norme CEE, etc).

Se le cose sono a questo punto, perché non si provvede subito a chiedere l'intervento della commissione per sapere cosa farsi per renderlo agibile?

Nessuno sa dirci nulla! Muto a cu sapi lu jocu". E l'uomo della strada, che ha il suo diritto di sapere, la va a prendere la "dove il sol tace".

PROGETTO PRIMAVERA

Si sta concludendo il primo ciclo della seconda edizione del "Progetto Primavera", lo screening per la prevenzione del tumore al seno effettuato dal Servizio di Senologia dell'Ospedale "Maurizio Ascoli" di Palermo diretto dal Prof. Giuseppe Brignone, con il patrocinio dell'Assessorato Regionale alla Sanità, dell'Amministrazione Comunale e dell'AIRC, che ha offerto due borse di studio per tecnici di radiologia.

Delle 700 donne invitate in tre settimane ne sono state sottoposte a mammografia e visita senologica 575, una percentuale che supera l'ottanta per cento. Il secondo ciclo sarà completato nel mese di febbraio.

L'Unità Mobile che ha operato al Centro "Fava" ha avuto un valido supporto nel volontariato sambucese: AVULLSS, AVIS, AIRC, Comunità Maria Immacolata, Lyons.

Lettera aperta alla POLILABOR

Italia, magnifico paese, a forma di stivale, che si protende nel Mediterraneo. Italia, paese di santi, di poeti e navigatori. E' non aggiungere voi, anche di geni?!, E noi, siamo anche siciliani e quindi anche italiani (o forse no), non abbiamo anche noi i nostri geni? Certamente! La nostra isola ha dato i natali a Pirandello, Verga, Guttuso, Zichichi... E noi sambucesi che siamo siciliani e forse anche italiani, anche noi abbiamo i nostri geni. E chi sono questi geni? Ma come, non lo sapete?

Basta scorrere la graduatoria per essere ammessi ai due corsi: Tecnico specializzato nella gestione avanzata di aziende agricole. Operatore esperto marketing agroalimentare), che si terranno a Salaparuta, organizzati dalla s.c.r.l. POLILABOR, per rendersene conto.

Infatti saltano subito all'occhio i nomi di coloro che, dopo aver vagato per decenni nel limbo della mediocrità, si sono improvvisamente svegliati, dando, prova della loro sconfinata cultura superando d'un balzo le insidie poste sul sentiero della faticida selezione.

Un'altra cosa che salta all'occhio, è che i primi quaranta di una graduatoria, sono anche i primi quaranta dell'altra (ovviamente spostati di posizione). Verrebbe quasi da pensare che era già stato deciso chi doveva prendere parte ai corsi. Ma forse è solo un caso. Purtroppo, per gli esclusi questa volta gli ultimi non saranno i primi.

Qualcuno ci accuserà d'invidia, essere prevenuti o di vedere del marcio ovunque. Ma che volete farci, è tutta colpa dello stivale che, dopo tanti secoli, comincia a puzzare. E chi meglio di noi può sentirne la puzza data la posizione in cui ci troviamo?

Ah Italia, Italia paese di santi di poeti e di navigatori.

Già di santi, e bisogna proprio avercene di santi in paradiso, anche per superare una semplice selezione.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700

92019 SCIACCA

**SUPERMERCATO
ALIMENTARI
SICULA**



• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - Tel. 0925/942956 - Sambuca di Sicilia

"GRAVI ENTRAMBI LE SORTI"

Strana questa nostra Civica Amministrazione che ha nelle casse della tesoreria comunale undici miliardi che sta spendendo a contagocce.

Abbiamo scritto a carattere cubitali, sulla prima pagina di questo giornale di dicembre, la "lieta Novella". Che è questa che vi raccontiamo. Lo Stato, fa sapere agli amministratori della Valle del Belice che, per accelerare i tempi della ricostruzione, si può accedere ai mutui. Una intuizione lungimirante che, se fosse stata presa subito dopo il terremoto del Gennaio 1968, non sarebbe esistito il famoso Art. 5.

In altri termini lo Stato, in base alle esigenze dei vari comuni, mette a disposizione i miliardi che occorrono per portare a termine la ricostruzione.

Già alcuni comuni - come abbiamo appreso nella ricorrenza del ventottesimo anno del terremoto (1968), hanno dichiarato che in quest'anno in corso, sono nelle condizioni, finalmente, di chiudere la ricostruzione. Per Sambuca, come per gli altri Comuni, forse le somme richieste non saranno sufficienti. Ma questo non esime, per intanto, di tenere undici miliardi nelle casse delle banche. L'impasse, la tiepidezza, il fare e il non fare, aggrava la disoccupazione, il malcontento, la rabbia.

A tutt'oggi, acceso il mutuo, si va avanti a marcia di gambero. La crisi occupazionale galoppa. C'è una sorta di impotenza, di fatalità, di abulia; il pasticcio dell'assaggio, Non si sa di che cosa però. Flaubert, ricorda nei suoi scritti, di un socialista che amava le masse ed era spietato con gli uomini.

A questo punto è da chiedersi: "Chi ha ucciso Virginia Wolf?". E chi ha saputo resistere alla sorte degli amici di "Godot"?

Gravi entrambi le sorti!

Adigi



Perchè non ritornare a sistemare il Monumento ai caduti

UNA STRANA CIRCOLARE CHE NON INTERESSAVA "LA SCUOLA MEDIA" DI SAMBUCA

Un vero terremoto si è abbattuto in Provincia di Agrigento. Ma vengono coinvolti altresì tutti i distretti scolastici della Sicilia.

Il Consiglio Comunale - appena conosciuta la circolare del Distretto, ha convocato d'urgenza il Consiglio Comunale. Oggetto: Razionalizzazione rete scolastica della Provincia di Agrigento / Ragioni ostative alla trasformazione ed aggregazione della Scuola Media "Fra Felice" di Sambuca di Sicilia / Perdita dell'autonomia funzionale e del livello dirigenzia-

le: ulteriori disagi economico-sociale culturali...

Il fataccio:

L'inganno e la beffa.

Mentre scriviamo il Provveditore agli studi fa conoscere che Sambuca non è interessata per l'anno scolastico 1996 alla razionalizzazione della rete scolastica.

Non si tratta in effetti di un allarme ingiustificato?

Ha sbagliato il Provveditorato o quelli che hanno letto e riletto la Circolare?

L'Associazione Culturale "E. Navarro" ha organizzato una gita per visitare la mostra dei gioielli della Madonna di Trapani "ORO NASCOSTO" che ha impreziosito per alcuni mesi il Museo Pepoli.

Pregiati e molto rari i pezzi esposti che raccontano la storia della Sicilia e della devozione all'immagine sacra.

Di rilevante interesse, nello

stesso Museo, le sezioni dedicate al corallo, ai cammei, alla pittura e alla ghigliottina, una macchina di origine sconosciuta che esibisce le sue funeree linee geometriche.

La gita si è conclusa con la visita alla Stele di Anchise, ai luoghi dei Ludi di Enea in contrada Pizzolungo, alle Saline ed al Museo degli Arazzi di Marsala.

VOLLEY MASCHILE

Volley maschile, Sambuca si invola dopo avere battuto il forte Menfi.

Era previsto dal calendario, ed è arrivato domenica 11 febbraio lo scontro diretto fra Sambuca di Nino Cusenza e il Menfi di Francesco Butera, vinto dai primi col risultato di 3-0, col quale balzano in testa in classifica del campionato di Prima Categoria maschile di volley.

In testa, dicevamo, e forse ha sorpreso un poco la relativa facilità con cui ha battuto il sestetto menfitano: la Pol. Sambuca Volley che si è aggiudicata l'incontro sulla distanza dei tre set. I primi due abbastanza tirati. I parziali: 15/13; 15/11; meno tirato l'ultimo: 15/5, quando ormai gli ospiti menfitani avevano, evidentemente, "mollato".

"L'incontro è stato molto difficile la detto Nino Cusenza del Sambuca- nonostante il punteggio sembri così netto. All'inizio la partita è caratterizzata da molti errori commessi da entrambe le squadre e questo come a sottolineare -ha continuato Cusenza- il nervosissimo e la tensione presente in ognuno, data l'importanza dello scontro. Poi -ha continuato il tecnico- abbiamo trovato la giusta dimensione di colpi concludendo il primo set in crescendo. Nel secondo set, dopo un iniziale vantaggio nostro, il Menfi ci ha superati, 10-7, approfittando di un nostro calo.

Ma siamo riusciti a riprenderci, non sbagliando più e vincendo il secondo set per 15/11. Il terzo set- concluso Nino Cusenza- non ha avuto storia".

Il campionato, comunque, è ancora aperto per le velleità, tra gli altri, del Maxiservice di Angelo Tripodo, che conta di potere battere lo stesso capolista Sambuca.

*

LOOK
OTTICA



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA



RICCI e
CAPRICCI

Parrucchieria
Analisi del capello-Trigovisore Trattamento trigologici-Acconciature spose

Profumeria
Cosmetici - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia



ARTE E TECNICA DEL VERDE

LIGHEA srl

Via Infermeria C.le Gugliotta, 4 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941009

OPINIONI E DIBATTITI

La "chiesa domestica" o chiesa nella casa ha molta importanza. Infatti offriva spazio per la predicazione della parola, per il culto, per la mensa comune e l'Eucaristia. Veniva considerata come sfera propria delle donne, offriva loro uguali opportunità e molte chiese domeniche furono guidate da donne. L'apostolo Paolo saluta Ninfa, capo della chiesa domestica di Colosso (Colossesi 4,15).

Quando l'apostolo Pietro uscì dal carcere e bussò alla porta di una comunità, fu una donna, capo di quella chiesa domestica, ad andare alla porta per aprire. (Atti, 12,14.). Purtroppo, alla fine del 1° secolo, accanto ai genuini testi cristiani, che accentuano il servizio, l'amore e l'uguaglianza, cominciano a circolare testi che cercano di imporre all'interno della Chiesa, lo schema

della famiglia greco-romana, cioè l'adozione dell'ordine patriarcale con la sottomissione assoluta del ceto sociale più debole, quale la donna. Il cambiamento avviene soprattutto sotto la pressione dell'ambiente che si scandalizzava di tanto egualitarismo e del posto che la donna aveva assunto nel Cristianesimo. I cristiani vennero sospettati di sovversione politica e di minacciare l'ordine sociale proprio perché presentava alle donne e agli schiavi la liberazione dall'ordine patriarcale e dava loro una nuova libertà nella comunità di uguali (Galati 3,28). Allora quanto più la Chiesa si è istituzionalizzata, e si è organizzata in modo gerarchico, tanto più la donna è stata via via emarginata. Morto l'apostolo Paolo, i paolinisti non sono disponibili a questo modello di comunità carismatica, ma si avvia un processo di strutturazione piramidale. (Vedi let-

tere di Paolo a Tito e Timoteo).

Nel II e III secolo sorgono i responsabili locali con funzione direttiva patriarcale, limitata ai capi di famiglia uomini: vescovi, diaconi, presbiteri, escludendo le donne. Da allora viene negata l'identità della donna. Attraverso la storia, nell'alto Medioevo, in certi paesi come l'Irlanda e la Sassonia, le badesse esercitavano funzioni sacerdotali: potevano confessare, concelebbrare l'Eucaristia. Ma questi privilegi sono stati poi ben presto aboliti dal maschilismo romano. Ai tempi dello Stalini-
simo, anni '50 e '60, era sorta nell'Europa dell'Est la "Chiesa cattolica clandestina" che, per tenere viva la fede, connivente il Vaticano, ha consacrato preti e Vescovi uomini sposati e donne, per potere assistere le detenute. (Vedi Opinioni e Dibattiti "Usa e Getta" - La Voce - ottobre

1992).

Le donne cristiane ascoltino l'invito che Pietro apostolo ha rivolto allo storpio nel tempio 2alza-ti e cammina".

Si richiede coraggio, tanto coraggio per lottare per sé e per milioni di donne, schiave dalla tirannia di una società consumistica e di una società sedicente cattolica. "E' impossibile una Chiesa in cui gli uomini riprendono il posto di Dio. Il sacro come monopolio di una "casta" deve essere sdradica-to.

Cadrà il muro del Wojtjlismo, ed anche la "teologia romana" muterà versante....e per i cristiani che sognano una Chiesa radicalmente diversa sarà un grande evento".

(Barbaini)



Portale dell'ex Chiesa San Giorgio

1996

La Voce di Sambuca

Abbonati

LAUREA

Con orgoglio pubblichiamo un traguardo meritorio e alquanto unico.

Si tratta di Maurizio Marino Laureatosi in Scenografia presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma con la votazione di 110/110.

Al nostro neo scenografo, primo a Sambuca, e speriamo migliore in Italia gli Auguri de "La Voce".



Caffè Beccadelli

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/941274
Sambuca di Sicilia (AG)

Anche Ricca da una mano alla scuola

Un contributo alla presa di posizione dei docenti e del Consiglio Comunale, è venuto anche da una nota del Consigliere Provinciale Salvino Ricca, indirizzata "Al Consiglio Scolastico Provinciale e al Provveditore agli studi di Agrigento": Ricca mette in evidenza la necessità di rivedere la rete scolastica della Provincia al fine di non creare difficoltà e traumi nel tessuto sociale del distretto scolastico non solo

sambucese ma anche provinciale.

Il consigliere Ricca fa appello al Consiglio Scolastico Provinciale e al Provveditore agli Studi di Agrigento affinché valutino positivamente quanto sopra evidenziato.

Rivedere la rete scolastica della Provincia al fine di non creare difficoltà e traumi nel tessuto sociale del distretto scolastico non solo sambucese ma anche provinciale.

COMEL

MATERIALE
ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

V.LE E. BERLINGUER, 42 - TEL. / FAX (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

D. A distanza di quasi due anni dalle elezioni amministrative qual è il tuo giudizio sul nuovo corso politico a Sambuca?

R. Non esiste, secondo me, un nuovo corso politico. La politica ha smesso di esistere dal 1990. Nel passato, checché se ne dica, i momenti di scontro e di confronto erano segni di vitalità. Oggi purtroppo l'appiattimento è totale: non esiste la dialettica politica e tutte le potenzialità vengono sprecate nella ricerca degli aspetti negativi del passato.

Inoltre la posizione "asettica" assunta dai nuovi amministratori nei confronti dei vecchi politici crea chiusura, incomprensioni, ripulse ed un allontanamento dalla vita partecipativa da parte di questi ultimi.

Il disinteresse dei cittadini nasce invece dalla mancanza di entusiasmo, di vivacità, di progettualità da parte dei nuovi dirigenti che si limitano a sbrigare solo atti strettamente burocratici, sfuggendo a qualsiasi assunzione di vera e propria responsabilità politico-amministrativa con qualche eccezionale impennata che purtroppo non approda a felici risultati. Mi riferisco all'organizzazione della Mostra dell'Artigianato sfuma-

Intervista ad Agostino Maggio ex leader politico della D.C.



ta nel nulla che ha pregiudicato idee, progetti e programmi avuti in eredità dalle passate amministrazioni o i lavori per la costruzione della nuova Chiesa di San Giorgio, solo per ricordarne alcuni.

D. Quali traguardi, secondo te, sono stati raggiunti?

Ben pochi per la verità! I traguardi raggiunti nella ricostruzione sono

il frutto di atti dovuti più che di una dinamicità politico-amministrativa.

Va dato anche atto che negli ultimi mesi si è operato soprattutto sotto la spinta di evidenti segnali di insofferenza da parte dei cittadini e sulla scia di iniziative intraprese dai Comuni terremotati del Belice.

Mete mancate: la precaria situazione scaturita dai lavori di metanizzazione con i gravi danni alla rete fognaria e viaria, la definizione e l'approvazione degli strumenti urbanistici; la brusca caduta della situazione economico-sociale con grave disagio dell'occupazione giovanile.

D. E' cambiato qualcosa nella gestione del potere?

Il sindaco ha un'autonomia che non aveva nelle precedenti amministrazioni. E se da un lato ciò è positivo, dall'altro può avere dei risvolti negativi.

Devo riconoscere all'attuale sindaco un grande coraggio per essersi candidato e per avere accettato una

carica che diventa più difficile quando manca la sintonia con l'apparato burocratico-amministrativo, con le forze politiche che l'hanno eletta, con l'opposizione e

con i cittadini. In queste condizioni c'è il rischio del riciclaggio di taluni "gattopardi" che approfittano della sua solitudine per esercitare la loro influenza.

D. In che cosa consiste, secondo te, il "nuovo modo" di fare politica?

R. Il confronto, il dialogo, la progettualità, la vitalità dovrebbero essere le basi della nuova politica, ma soprattutto l'abbandono della logica spartitoria tanto stigmatizzata da questa Amministrazione che però, pur professandosi paladina del "nuovo", l'ha praticata nella scelta del Consiglio di Amministrazione del Teatro.

Mi auguro che il Teatro non sia caparbiamente identificato sotto aspetti strettamente campanilistici, ma per i suoi risvolti culturali, sociali ed economici, diventi il punto di riferimento di tutto il circondario, il trampolino di lancio del territorio.

Licia Cardillo

PATTO SOCIALE

La visita del Vescovo non è un fatto inusitato, ma lo diventa quando è determinata da una iniziativa destinata a produrre importanti effetti nella nostra comunità: la costituzione di un "Patto sociale" tra Istituzioni, associazioni di volontariato e famiglie, un impegno concreto e nello stesso simbolico che impegna le parti ad occuparsi del tempo libero dei giovani e della loro crescita umana e culturale.

Un'idea geniale dell'arciprete Don Giuseppe Maniscalco, a favore dei giovani sambucesi che, nonostante i frequenti appelli provenienti dalle colonne de "La Voce" e da altre parti, rappresentano ancora l'ultima ruota

del carro nella politica amministrativa. Essi, nonostante le varie promesse ammannite in tutte le salse, continuano a bivaccare lungo il Corso sui gradini o appoggiati ai muri delle case, sotto il gelo e la pioggia, rassegnati al loro destino di nomadi inquieti, disperando ormai, dopo tante richieste, che venga loro concesso un luogo dove riunirsi e che siano attivate iniziative e progetti. A noi adulti non resta che rimpiangere gli interessanti cineforum che nel passato si organizzavano nell'Oratorio della Chiesa del Carmine: momenti di incontro, di confronto tra giovani e adulti, occasioni di crescita e di riflessione critica.

Purtroppo Sambuca sta vivendo un periodo di appiattimento spaventoso: la vita culturale, politica ed economica tace e rischia di precipitare verso uno stato di profonda apatia, di fatalismo; i circoli sono deserti, il dibattito politico ha perso mordente.

Solo le luci della ribalta sembrano aver presa sui nostri concittadini che ne rimangono talmente accecati da perdere di vista lo scopo di certe iniziative.

Infatti in occasione della visita del Vescovo i giovani, che avrebbero dovuto essere protagonisti dell'evento, sono rimasti fuori del teatro per far posto ai familiari dei centoventi bambini che dovevano esibirsi sul palco.

La manifestazione per fortuna ha avuto il suo epilogo nella Chiesa del Carmine dove, in un'atmosfera

semplice ed autentica, lontana dalla malia del palcoscenico, di fronte ad un pubblico veramente interessato alla sostanza dell'iniziativa, è stato siglato il "Patto Sociale" dai rappresentanti delle Istituzioni: il sindaco Lidia Maggio, l'arciprete don Giuseppe, il direttore della Scuola elementare Leo Pendola, il vicepresidente Lillo Maggio e i coniugi Leo Pendola e Giovanna Cacioppo.

Ora il "Patto sociale" si propone di lanciare un sasso nelle acque stagnanti della nostra Comunità, di spezzare il segmento uniforme di apatia che sta contagiando tutti e sembra assumere l'aspetto di un "aut aut", di una presa di conoscenza collettiva, di una richiesta perentoria.

Ce la farà? Ce lo auguriamo.

L.C.

ARTI GRAFICHE
PROVIDEO s.c.r.l.

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - SERIGRAFIA - INSEGNE
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA - CARTELLONISTICA - TIMBRI

Via Magna Grecia, 18 - Tel./Fax (0925) 94.34.63
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA

**CATANZARO
ANTONINO**

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. (0925) 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**IL
GOMITOLO**

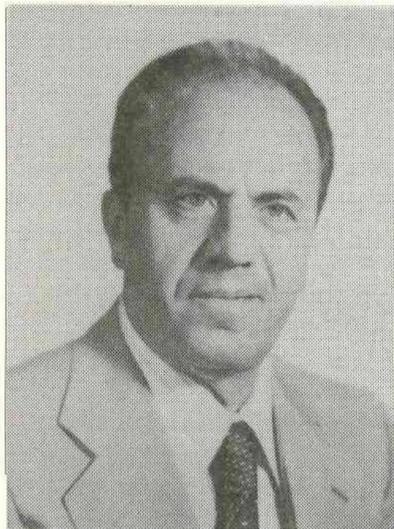
di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA

Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

INTERVISTA A GIUSEPPE MONTALBANO, GIA' SINDACO DI SAMBUCA E SENATORE DELLA REPUBBLICA

di Michele Vaccaro



Giuseppe Montalbano è senza dubbio il sambucese che è riuscito a raggiungere i risultati più prestigiosi, nel campo politico, dal dopoguerra a oggi: più volte segretario della locale sezione del PCI; sindaco di Sambuca dal 1964 al 1979; due volte senatore della Repubblica; membro della Commissione Lavori Pubblici-Comunicazioni, della Commissione Trasporti, della Commissione Lavoro e Previdenza Sociale e della Commissione dei Venti, durante le due legislature.

Dopo avere portato avanti tantissime iniziative e aver partecipato a mille battaglie, politiche e sociali, l'on. Montalbano ora si gode il meritato riposo. A lui abbiamo rivolto alcune domande per avere dei lumi sul nuovo corso politico, senza dimenticare il passato.

D: Qual è a distanza di quasi due anni dalle elezioni amministrative, il suo giudizio sul "nuovo corso" politico?

Avrei preferito rispondere alla sua domanda positivamente, ma penso che il nuovo corso, tanto auspicato, non ci sia ancora. Personalmente resto convinto che a un ricambio delle

persone avrebbero dovuto seguire metodi nuovi di fare politica.

Ci dobbiamo rendere conto che il rinnovamento o il ricambio politico non è un processo facile, ma un processo lento, lungo e pieno di ostacoli, che va perseguito con tenacia e a tutti i livelli, a Sambuca come ad Agrigento.

D: Qualcuno, molto vicino all'amministrazione, dice che parlare del passato sia banale e fuori moda. Che cosa risponde?

Rispondo sostenendo che ogni persona è libera di esprimere le proprie opinioni, ma la storia non si può cancellare. E del passato si parlerà ancora a lungo. Se non sbaglio, i nuovi amministratori lavorano su iniziative le cui basi furono gettate dalle precedenti amministrazioni comunali.

D: Quali traguardi, a suo parere, sono stati raggiunti dall'amministrazione in carica?

Rispondere a questa domanda non è facile. Come si può pensare che un'amministrazione completamente nuova, che manca di esperienza politica e amministrativa, possa avere raggiunto risultati di un certo rilievo. Sono convinto che gli amministratori abbiano lavorato, abbiano fatto tutto quanto il possibile per portare a compimento certe iniziative ereditate da coloro che amministrarono prima. L'impegno c'è stato, la volontà pure, i risultati spero che arriveranno. Se dovessi, tuttavia, esprimere un giudizio definitivo, non sarebbe né positivo, né negativo. Aspetterei ancora, prima di pronunciarmi. In tutta sincerità, devo ammettere che un grave errore è stato commesso al momento della formazione delle liste dei candidati, quando sono stati messi da parte

"uomini del passato" di esperienza e di conoscenza dei problemi sambucesi. Bisognava avere pazienza e ragionare di più, mettere da parte l'entusiasmo del momento e guardare a dopo il voto. Questo nel PDS è mancato: siamo stati travolti tutti quanti dalle "novità". Ci sono colpe e responsabilità anche per me, poiché ho ceduto a questa strategia che ora si è rilevata completamente sbagliata.

D: Mi pare di capire che avrebbe accettato, sì, il "nuovo", ma solo gradualmente. Non è così?

Il rinnovamento, che è fisiologico e irriversibile, doveva avvenire in maniera indolore: bisognava introdurre le "nuove leve" senza allontanare repentinamente quanti con la loro esperienza potevano dare un contributo positivo a fianco dei giovani. Devo ammettere, però, che nella giunta qualche giovane qualificato, capace e serio c'è: penso all'arch. Sergio Ciraulo, che ha mostrato impegno specie nel campo dell'urbanistica. Credo, tuttavia, che apportando alcuni ritocchi alla giunta e cambiando metodo di lavoro, si potrebbe fare tantissimo.

D: Dunque, non è cambiato nulla nella gestione del potere?

Rispondo ancora una volta con estrema franchezza; ripeto, si è iniziato un processo, ma, come dicevo prima, è un fatto, sì, irriversibile, ma anche lento e complesso. Spero che l'esperienza delle passate amministrazioni serva a qualcosa agli attuali amministratori per meglio portare avanti i problemi amministrativi. I meno giovani ricordino i legami profondi che in passato s'instaurarono tra amministratori e cittadini.

Basti ricordare l'amministrazione Di Giovanna, capace di coinvolgere la comunità nel portare avanti lodevoli iniziative e nell'affrontare i problemi

che di volta in volta si presentavano all'attenzione degli amministratori.

Oggi, invece, si registra un serio e preoccupante scollamento tra amministrazione e cittadini. Tutti ricordano quante assemblee di lavoratori, quante riunioni di partito o sindacali, quanti incontri si organizzarono, anche nei quartieri, per informare i cittadini, per capire i loro bisogni, i loro desideri, per essere consigliati sulle decisioni importanti che c'erano da prendere.

C'era più democrazia, più coinvolgimento, più solidarietà.

D: Senatore, ai suoi tempi, alle riunioni del consiglio comunale, la gente partecipava con entusiasmo?

Nessuno, penso, possa smentirmi su questo. I cittadini partecipavano, si sentivano coinvolti, volevano essere informati, e saperne di più. In consiglio si stabiliva un confronto serio sui problemi reali della gente, un confronto tra maggioranza e opposizione. La maggioranza governava e la minoranza, se ne aveva la capacità, si poteva avvalere delle proprie funzioni esercitando il diritto di controllo sull'attività politica e amministrativa di chi stava alla guida del Comune. Oggi, per la verità, questo non avviene.

D: Nel corso dell'intervista ha dato diversi suggerimenti, per governare meglio, agli amministratori in carica. Ne vorrebbe aggiungere qualche altro?

Senza altro. Se quest'amministrazione volesse caratterizzarsi per qualche cosa di positivo, dovrebbe, anzitutto, prestare più attenzione alla lotta contro la mafia, contro lo spaccio della droga e portare avanti iniziative contro la delinquenza minorile, che nel nostro Comune sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti. Dovrebbe impegnarsi seriamente per spendere i ventidue miliardi del terremoto che sono nelle casse del Comune.

Sappiamo tutti che spendere bene questi miliardi significa produrre lavoro, benessere, e significa anche attenuare il problema occupazionale.

Spendere con ritardo questi soldi

(Segue a pag. 11)

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

V.le A. Gramsci - Tel. 942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA

**STABILE
GIUSEPPE**

Carni di 1^a Qualità

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA

Cronache sambucesi

a cura di Licia Cardillo

L'arrivo degli Americani a Sambuca crea attese, paure, inquietudini.

Si aggrava la frattura tra i Comunisti e le forze conservatrici ed ecclesiastiche bollate dall'opinione pubblica come filofasciste.

L'autore, allora seminarista, assiste con apprensione alla manifestazione di massa in cui si mescolano euforia e voglia di rivalsa nei confronti dei rappresentanti delle Istituzioni di cui egli fa parte.

Con tono ironico e distaccato Don Mario descrive la "follia" dei Sambucesi, l'esplosione di entusiasmo e l'illusione dei comunisti che, con la venuta degli Americani, sia spuntato per loro "il sole dell'avvenire".

Essi esibiscono le loro bandiere rosse che hanno preparato nell'ombra sciordinandole senza paura sul muso di Podestà, Arciprete e Maresciallo. E' un momento di grave tensione che avrebbe potuto avere risvolti tragici, ma che si conclude in modo pacifico.

Durante la guerra qui furono di stanza diversi raggruppamenti di militari: Ospedale da Campo nell'Ospedale Civico "P. Caruso;" un battaglione che aveva cura dei quadrupedi ed altri. Passarono da Sambuca parecchi cappellani militari, il più noto e ricordato dei quali, Don Guarello, salesiano. L'arciprete Bellino, nella sua qualità di parroco del posto, non

LA POLITICA A SAMBUCA NEGLI ANNI PRECEDENTI IL VENTENNIO FASCISTA

di Don Mario Risolvente

trascuro di pigliare interesse ai problemi dei ragazzi militari e intrecciò buoni rapporti con gli stessi cappellani militari e con gli ufficiali di stanza a Sambuca oltre che con gli stessi soldati. Intanto in Sambuca, per quanto riguarda la civica Amministrazione, mentre durante il periodo di pace con certa frequenza un Podestà si avvicendava con un altro, in questo periodo ultimo della guerra che presentava problemi di portata non indifferente e grane serie, la carica di Podestà sembrò non più ambita e si lasciò che la detenesse, per tutto il periodo che si concluse con la caduta del fascismo e l'occupazione americana, il luglio del '43, l'avvocato Nino Ciaccio fu Domenico.

La guerra ormai con i suoi rovesci volgeva al suo epilogo.

Durante gli ultimi mesi parecchie volte a Sambuca fu dato l'allarme per le irruzioni di aerei nemici che sorvo-

lavano la nostra zona vicina al campo di aviazione di Sciacca. E negli ultimi mesi e cioè, intorno al giugno-luglio 1943 la situazione cominciava a divenire particolarmente pericolosa per l'incalzare degli eventi: smarrimento, paura, stanchezza oltre che fame caratterizzarono quei giorni. E poi mentre ai primi di quel mese di luglio 1943 si intensificavano le incursioni aeree che per fortuna avevano risparmiato Sambuca, una postazione di mitragliatrici si era attestata su al Belvedere mentre si notavano colonne di Tedeschi in movimento dalla Provincia di Trapani verso l'Oriente della Sicilia, cose tutte che preoccupavano ed atterrivano la nostra popolazione per il timore fondato di rappresaglie da parte degli aerei nemici. Già avevamo le menti e i cuori atterriti dai racconti fatti dalle centinaia e centinaia di Palermitani sfollati a seguito dei bombardamenti del 9 maggio di quell'anno subiti dalla città.

Ma, come Dio volle, la nostra città fu risparmiata dai bombardamenti ed uscì illesa, anche i frequenti suoni di sirena vedevano la gente fuggire atterrita per le campagne. Con trepidazione e terrore si seguivano le varie trasmissioni della radio che cominciava già a dare le notizie della disfatta. Ormai a metà luglio sapevamo che gli Americani marciavano verso la nostra zona senza peraltro incontrare resistenza; intorno a questo periodo, pare per l'intervento delle autorità responsabili, fu fatto sapere ai Tedeschi che avrebbero fatto

bene a smantellare la loro postazione del Belvedere (e cosa peraltro strana!), senza porre difficoltà e resistenza, un bel mattino se ne partirono con gran sollievo della nostra gente. Mentre accadevano tali cose c'era gente che affilava le armi e si preparava al grande exploit del Comunismo sambucese. I Comunisti non avevano mai smesso di organizzarsi nell'ombra durante i vent'anni e le vessazioni e le discriminazioni, nonché piegarli, li rendevano più forti e agguerriti. Essi erano più al corrente di tutti gli altri sul come andavano le cose e si prepararono nella maniera più entusiastica e più esplosiva ai nuovi tempi che incalzavano e ormai erano alle porte. Il giorno 20 luglio abbiamo saputo che ormai era questione solo di ore e gli Americani occupanti sarebbero stati a Sambuca.

La mattina del 21 luglio ci si svegliò con la sensazione che fossero arrivati, ma ancora tardavano. Cominciava a serpeggiare in giro una certa ansia, non si vedeva l'ora di vederli arrivare, come a togliersi di dosso una specie di spada di Damocle. Come ci avrebbero trattati? Come si sarebbero comportati? Cosa poteva riserbare l'avvenire prossimo? Ecco, per tutta la mattinata nessun segno esterno, nessuna manifestazione esteriore, ma si sentiva, si vedeva che qualcosa bolliva in pentola, c'erano molti visi che tradivano un'intima soddisfazione per ciò che stava accadendo. In tutti poi era più che manifesto che finalmente la si facesse finita con la guerra: si era effettivamente ormai stanchi e demoralizzati.

Circa l'una dopo il meriggio si disse: "Sono ormai vicini", "Son quasi a Misilbesi".

SALA GIOCHI

MONTALBANO
E
MAGGIO

C.so Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Autoscuola

MINERVA

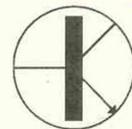
di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORA RO
AUTOMOBILI

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE DI TUTTE
LE MARCHE E VEICOLI
INDUSTRIALI

Corso Umberto I°, 8/A
Cell. 0336/894516
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTRONICA
DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

mangimi
GULFA

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 94.33.91

LA RICETTA DEL MESE MARMELLATA DI ARANCE

Dosi: un Kg di arance - 800 gr. di zucchero - 250 gr. di acqua.
Immergere le arance in acqua abbondante (avendo cura di cambiarla due volte al giorno) e bucarle con uno spiedino. Dopo tre giorni solari, tagliarle a fettine sottili, eliminando un terzo delle bucce e metterle in una casseruola con lo zucchero e l'acqua e farle bollire fino a che la marmellata non raggiunga la giusta consistenza.
Lasciare raffreddare e riempire i barattoli, da sterilizzare a bagnomaria per 15 minuti. La stessa ricetta è valida per i mandarini.

Intervista al Sen. Giuseppe Montalbano

significa rendersi responsabili dell'aggravamento delle difficoltà che molti famiglie stanno attraversando in questo periodo difficile. Un ultimo suggerimento ancora: gli amministratori dovrebbero avere con il loro partito un comportamento corretto e leale, di reciproco rispetto della propria autonomia. Non serve la conflittualità, lo scontro. Sarebbe necessario da parte degli amministratori uno sforzo per scrollarsi di dosso pregiudizi e pregiudiziali nei confronti di persone e compagni che meritano rispetto. Voglio sperare che nella scelta delle persone che debbano andare a comporre gli organismi interni del Comune venga osservato il criterio della competenza, professionalità e dell'attitudine.

D: Senatore Montalbano, dobbiamo chiudere l'intervista. Un'ultima domanda: le "vecchie" amministrazioni operarono veramente bene?

Non dovrei essere io a parlare delle passate amministrazioni, essendo stato sindaco per un lunghissimo periodo di tempo, ma voglio sbilanciarvi lo stesso: ritengo che complessivamente si possa esprimere un giudizio positivo, anche se molti sono stati gli

errori commessi, che, tuttavia, ci si impegnava a correggerli e ha creato le premesse per prevenirne altri.

Ricordo alcune importantissime iniziative portate avanti con successo: la riduzione del numero dei disoccupati, la realizzazione di utilissime infrastrutture nell'ambito del territorio comunale, lo sviluppo delle attività agricole, il sollevamento delle acque irrigue, l'elettrificazione delle campagne, la scelta coraggiosa per inserire il comune di Sambuca tra i Comuni della Valle del Belice.

Tutto questo ha fortemente contribuito a saldare i legami tra amministratori e cittadini. Il passato fu pieno d'impegno e di lavoro intenso: i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Furono anni meravigliosi ed esaltanti, caratterizzati da grandi lotte sociali e di grande impegno civile.

Lasciando il giudizio definitivo ad altri, penso che gli storici dovrebbero sottolineare i momenti più significativi che caratterizzarono gli anni 1946-1990.

Senatore, ne parlerò al direttore. Penso che non ci dovrebbero essere problemi...

Grazie
Si figuri.

Michele Vaccaro

52 Anziani tornati dal soggiorno a Patti

Sono tornati contenti dal soggiorno di quattro giorni a Patti, in provincia di Messina, i 52 anziani di Sambuca che hanno fruito della iniziativa del Comune. Da Patti hanno effettuato delle escursioni a Messina, Noto, Taormina, Milazzo, Tindari e Castoreale Terme. Il soggiorno è stato finanziato con i fondi della legge regionale n°22 del 1986.

IN MEMORIA DI SALVATORE RUVOLO

Salvatore Ruvolo è scomparso stroncato da un male improvviso che lo ha falciato nel fiore degli anni.

È doloroso per familiari ed amici piegarsi alle leggi inesorabili della Necessità. Ma Salvatore ha lasciato una grande eredità: l'esempio di una vita breve, ma intensa, vissuta nell'obbedienza ai veri valori: onestà, amicizia, profonda dedizione al lavoro e alla famiglia.

Se è vero che ognuno di noi si modifica e si arricchisce nel rapporto con gli altri, Salvatore continuerà a vivere negli amici, nei colleghi, nei familiari, nei conoscenti che non dimenticheranno la sua aria assorta, inquieta, sofferente: oscuro presentimento forse della sua prematura scomparsa. Salvatore continuerà a vivere anche fisicamente nei corpi dei pazienti che hanno potuto fruire dei suoi organi il cui espianto è stato autorizzato dalla moglie.

La redazione de "La Voce" esprime solidarietà alla famiglia che ha offerto un ammirevole esempio di generosità in un momento di grande dolore e al Corpo Forestale di Sambuca per la grave perdita.

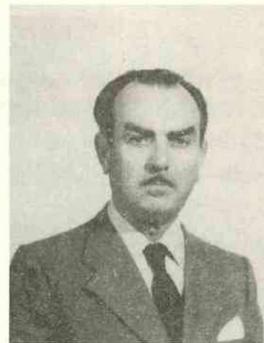


IN MEMORIA DI GIUSEPPE MILANA

Domenica, 11 Febbraio, è venuto a mancare all'affetto dei familiari e di quanti lo hanno conosciuto, il Sig. Giuseppe Milana. Era nato a Sambuca il 4 Gennaio 1915.

Visse costantemente la sua vita nel lavoro e negli affetti familiari. Dopo una breve malattia sopportò con rassegnazione gli ultimi giorni della vita assistito dai figli Dott. Vito e Dott.ssa Antonella.

Da questa colonna porgiamo sentite condoglianze a tutti i Congiunti.



**EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLE**

**Maria
Bongiorno**

Esclusiva Gig
Art. da regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 942942
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**MACELLERIA
BELLONE
ANTONINO**

Carni di 1ª Qualità

SERVIZIO A DOMICILIO

C.so Umberto, 173 - Tel. 943511
SAMBUCA DI SICILIA

**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

**AUTOTRASPORTI
Adranone**

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

VIDEO TAPE

CENTRO PRODUZIONI FOTO

SVILUPPO E STAMPA

Corso Umberto I°, 37 - Tel. 0925/94.12.35
Laboratorio e Stampa Via Fantasma, 32 - Tel. 94.24.65
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LAGO ARANCIO: RITORNA LO SCI NAUTICO INTERNAZIONALE

DAL 26 AL 28 LUGLIO 1996 LA MANIFESTAZIONE " SICILIAN MASTERS VI° TROFEO CITTA' SAMBUCA DI SICILIA "

Dopo sei anni ecco che lo Sci Nautico internazionale ritorna al Lago Arancio nella sua vecchia tradizione dell'organizzazione di gare internazionali di questo magnifico sport d'acqua.

Dal giorno 26 al giorno 28 luglio di quest'anno sulle acque del Lago Arancio si svolgerà il VI TROFEO INTERNAZIONALE "CITTA' SAMBUCA DI SICILIA" denominato "SICILIAN MASTERS".

Siamo convinti che il ritorno dello Sci Nautico internazionale a Sambuca di Sicilia verrà accolto e dai cittadini del centro di cui scriviamo e di quelli dei centri vicini, Sciacca, Menfi, S. Margherita di Belice, con piacere. Se solamente si ritorna col pensiero a quegli anni e cioè a cominciare dal 1981 al 1990, quando nei mesi di luglio, agosto e settembre le sponde circumlacuale venivano prese d'assalto da migliaia di spettatori per assistere alle gare, per vedere all'opera dei giovani atleti provenienti da ogni parte d'Italia, d'Europa e del mondo e soltanto se si pensa al TROFEO MONDIALE SENIORES e alla COPPA DEL MONDO del 1988, si potrà avere la dimensione di questo "trofeo".

Per noi avere avuto assegnata dalla Federazione Internazionale e per essa dalla F.I.S.N. tale manifestazione è stato motivo di soddisfazione e quindi di orgoglio riuscendo a mantenere una promessa, a suo tempo fatta ai cittadini di Sambuca, che saranno ritornati alle manifestazioni internazionali di un alto valore atletico, agonistico e spettacolare.

Indubbiamente il SEA CLUB MONDELLO nell'organizzazione della manifestazione sarà affiancata dall'Amministrazione Comunale, che ha il patrocinio dell'evento, con in testa il Sindaco, prof. Olivia Maggio, l'assessore al ramo, geom. Giovanni Gulotta, tutti i signori assessori ed il Consiglio Comunale; tutto ciò nella speranza di riuscire a dare tre giorni di spettacolo sportivo a quanti saranno con noi per assistere a questi tre giorni di sport sulle acque del Lago Arancio.

Giovanni Boccadifuoco



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

FREE TIME

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/941114

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925/941080
SAMBUCA DI SICILIA

**CICILIATO
ANTONINO**

Articoli da Regalo
Elettrodomestici
Ferramenta Vernici e Smalti
Casalinghi
Cucine Componibili

Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
SAMBUCA DI SICILIA

M. Edil Solai

di Ganci & Guasto



FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche
CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BANDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.14.68

Lachabuca scrl
SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 941814 - 942906
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO

Armato Felice

AGENTE RAPPRESENTANTE

MANGIMI

E CEREALI

TEL. 0925/941663
0336/896960

VICOLO CONO, 4 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

V.lo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 942527 - 943545
Cell. 0330/832975 - 0368/3111223